

Architettura e arte pubblica in Italia dopo il 1945.

About and Context

Paola Valenti - Antoni Remesar

Editors. paola.valenti@unige.it - aremesar@ub.edu

Il 20 giugno 2016 si è svolto a Genova, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Genova, il convegno internazionale Architettura e Arte pubblica dopo il 1945, curato da Paola Valenti, ricercatore e docente di storia dell'arte contemporanea e di architettura contemporanea presso il dipartimento DIRAAS (Dipartimento di italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo) della Scuola di Scienze Umanistiche, e da Giovanna Franco e Stefano Francesco Musso, professori presso il DSA (Dipartimento Architettura e Design) della Scuola Politecnica dell'Ateneo genovese.

Il convegno ha voluto richiamare l'attenzione di quanti – operatori culturali, amministratori, architetti e artisti - hanno la responsabilità della gestione del territorio e della prefigurazione di futuri assetti, e ha offerto a studiosi, ricercatori e cittadini la possibilità di conoscere un patrimonio architettonico e artistico spesso poco noto oppure oggetto di valutazioni controverse e, contestualmente, di riflettere sul suo valore e sul suo significato storico e identitario.

Mentre la sessione mattutina, presieduta da Giovanna Franco e da Stefano Francesco Musso, si è concentrata sulle opere di architettura in Liguria, con uno sguardo allargato al contesto nazionale, la



sessione pomeridiana, curata da Paola Valenti, si è concentrata sulle opere d'arte e sul ruolo che esse possono instaurare con lo spazio architettonico e con il contesto urbano, con una apertura alle problematiche sociali e a un confronto con quanto avviene in diversi contesti culturali e geografici del territorio italiano e internazionale

La seduta pomeridiana del convegno ha avuto come fulcro la presentazione al pubblico del volume *Arte negli edifici pubblici. L'applicazione della "legge del 2%" in Liguria dal 1949 ad oggi*, Genova University Press, Genova, 2016, risultato finale dell'omonimo progetto di ricerca ideato e realizzato dalla Regione Liguria e dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova. Tale volume raccoglie, attraverso un corposo lavoro di schedatura storico-critica, i dati relativi alla presenza di opere d'arte negli edifici pubblici del territorio ligure realizzate dal secondo dopoguerra ad oggi in ottemperanza della cosiddetta "legge del 2%"; i saggi critici che integrano la schedatura riconducono il caso ligure al contesto nazionale e internazionale, seguendo l'iter della legge e della sua ricezione e ragionando sulle nuove declinazioni dell'arte pubblica in rapporto alle tendenze emergenti nel panorama artistico contemporaneo.

Gli interventi che hanno accompagnato presentazione del volume si sono svolti secondo la seguente scaletta:

- Paola Valenti, Dipartimento DIRAAS, Università di Genova, *Arte negli edifici pubblici. L'applicazione della legge del 2% in Liguria*.
- Raimondo Sirotti, artista, *Interventi d'artista al 2% a Genova e in Liguria*.
- Claudia Collina, Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, *Il per cento per l'arte in Emilia-Romagna. Applicazioni ed evoluzioni della legge del 2% sul territorio*.
- Alessandra Barbuto, storica dell'arte e conservatore del MAXXI Arte, *Il concorso del 2% al MAXXI e le opere di Massimo Grimaldi e Maurizio Mochetti*.
- Marie Denis, artista, *Regard d'artiste sur les 1% artistiques et commandes publiques en France*
- Alberta Pane, storica dell'arte, curatrice, titolare Galerie Alberta Pane Parigi, *Progetti pubblici: il ruolo delle gallerie*.
- Lisa Parola, storica dell'arte, curatrice, membro dell'Associazione culturale a.titolo, *Arte e sfera pubblica: l'esperienza di Nuovi Committenti in Italia*.
- Cesare Viel, artista, docente presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, *Spazi di pubblica riflessione. I mutevoli confini della relazione tra intimo e collettivo, provvisorio e durevole, latente e manifesto nella pratica artistica contemporanea*.

Al fine di restituire la complessità dei temi affrontati e la ricchezza del dibattito che ha accompagnato le relazioni, per il numero della rivista "on the w@terfront" si è deciso di operare una selezione degli interventi presentati al convegno riferiti al contesto italiano (Claudia Collina, Alessandra Barbuto, Lisa Parola, Cesare Viel) e di integrarla con alcuni saggi, affidati ai giovani studiosi che hanno collaborato alla redazione del volume *Arte negli edifici pubblici. L'applicazione della "legge del 2%" in Liguria dal 1949 ad oggi*, che illustrano la metodologia seguita nell'ambito della ricerca sulla applicazione della legge del 2% in Liguria (Rocco Spigno), che presentano i più importanti interventi e progetti culturali che hanno interessato la

città di Genova dal 1992, anno dell'Esposizione Colombiana che ha segnato una inversione di rotta per il capoluogo ligure, ad oggi (Alessandra Piatti), che riflettono su come l'arte pubblica abbia trovato, in Italia, un terreno di controcultura nel World Wide Web (Francesca Bulian).

Il contributo di Paola Valenti, che apre la raccolta di saggi, si propone di presentare al lettore la realtà del capoluogo ligure da un punto di vista storico, architettonico, urbanistico e culturale, evidenziando soprattutto la sua peculiare condizione di città policentrica e in costante evoluzione.

The 20th of June, 2016 was held in Genoa, in the Aula Magna of the University of Genoa, the international conference Architecture and Public Art after 1945, curated by Paola Valenti, researcher and professor of contemporary art history and contemporary architecture at the DIRAAS (Department of Italian Studies, Romance Philology, Classical Antiquity Studies, Arts and Entertainment) of the School of Humanities, and by Giovanna Franco and Stefano Francesco Musso, professors at the DSA (Department of Architecture and Design) of the Polytechnic School of the University of Genoa .

The conference has drawn the attention of many subjects – such as cultural operators, administrators, architects and artists – that have the responsibility for the territory management and for the foreshadowing of future arrangements, and offered to scholars, researchers and the public the opportunity to learn about an architectural and artistic heritage, which is mainly a little-known or controversial subject of assessments and, simultaneously, to reflect on its value and its historical meaning and identity.

While the morning session, chaired by Giovanna Franco and Stefano Francesco Musso, focused on the Ligurian works of architecture, with a look at the broader national context, the afternoon session, curated by Paola Valenti, focused on the works of art and the role that they may establish with the architectural space and the urban context, with an opening to social problems and a comparison with what happens in different cultural and geographical contexts in the Italian territory and internationally.

The afternoon session of the conference had as its centrepiece the public presentation of the book "Art in public buildings. The application of the "2% law" in Liguria since 1949", Genoa University Press, Genoa, 2016: the book is the final result of the homonymous research project designed and implemented by Regione Liguria and the DIRAAS Department of the University of Genoa. Through an extensive work of historical-critical cataloguing, this volume collects data on the presence in many Ligurian public buildings of works of art made in compliance with the so-called "2% law" since 1949 up to today; the critical essays that integrate the cataloguing connect the Ligurian case to the national and international context, following the historical process of the law and its reception and taking into consideration new forms of public art in relation to emerging trends in the contemporary art scene.

The interventions that have accompanied the presentation of the book took place according to the following sequence:

- Paola Valenti, DIRAAS Department, University of Genoa, "*Art in public buildings. The application of the Law of 2% in Liguria.*"
- Raimondo Sirotti, artist, "*artist's interventions under the 2% in Genoa and Liguria.*"
- Claudia Collina, Institute of Artistic, Cultural and Natural Heritage of Regione Emilia-Romagna,

"The percentage for art in Emilia-Romagna. Applications and developments of the 2% law on the territory".

- Alessandra Barbuto, art historian and curator at MAXXI Arte, *"The competition in compliance with the 2% law at the MAXXI in Rom and the works by Massimo Grimaldi and Maurizio Mochetti".*

- Marie Denis, artist, *"Regard d'artiste sur le 1% pour commandes artistiques et publiques en France".*

- Alberta Pane, art historian, curator, owner of the Galerie Alberta Pane in Paris, *"Public art projects: the role of the galleries".*

- Lisa Parola, art historian, curator, member of the Cultural Association a.titolo, *"Art and the public sphere: the experience of New Patrons / Nuovi Committenti in Italy".*

- Cesare Viel, artist, professor at the Ligurian Academy of Fine Arts in Genoa, *"Space of public reflection. The changing boundaries of the relationship between private and collective, temporary and permanent, latent and manifest in contemporary art practice".*

In order to re-enact the complexity of the issues and the richness of the debate that enlivened the congress, for the publication in "on the w@terfront" it was decided to make a selection of the papers presented at the conference referred to the Italian context (Claudia Collina, Alessandra Barbuto, Lisa Parola, Cesare Viel) and to integrate it with new essays, entrusted to young scholars who have collaborated in the writing of the book "Art in public buildings. The application of the "2% Law" in Liguria since 1949". These essays explain the methodology used in the research on the application of the 2% Law in Liguria (Rocco Spigno), illustrate the most important interventions and cultural projects developed in Genoa since 1992, (Alessandra Piatti), reflect on the role of the World Wide Web as a counterculture territory for public art in Italy (Francesca Bulian) .

The contribution by Paola Valenti, who opens the collection of essays, aims to present to the reader the complex reality of the city of Genoa from an historical, architectural, urban and cultural point of view, chiefly highlighting its peculiar condition of polycentric city in a constant evolution .

El 20 de junio de 2016 se celebró en Génova, en el Aula Magna de la Universidad de Génova, la conferencia internacional Arquitectura y Arte público de 1945, comisariada por Paola Valenti, investigadora y profesora de historia del arte contemporáneo y arquitectura contemporánea de DIRAAS Departamento de Estudios Italianos, Filología Románica, Antichistica, Artes y Entretenimiento) de la Escuela de Humanidades, y Giovanna Franco y Stefano Francesco Musso, profesores del DSA de la Escuela Politécnica de la Universidad de Génova.

La conferencia atrajo la atención de muchos operadores culturales, administradores, arquitectos y artistas que tienen la responsabilidad en la gestión del territorio y que prefiguran futuras mejoras, ofreciendo a los estudiosos, a los investigadores y al público la oportunidad de aprender sobre un proyecto de patrimonio arquitectónico y artístico a menudo poco conocido o controvertido sujeto a valoraciones y, simultáneamente, para reflexionar sobre su valor y su significado histórico e identitario.

Mientras que la sesión de la mañana, presidida por Giovanna Franco y Stefano Francesco Musso, se centró en las obras de arquitectura, con una mirada al contexto nacional más amplio, la sesión de la tarde, comisariada por Paola Valenti, se centró en las obras de arte y su papel. En relación con el espacio arquitectónico y el contexto urbano, con una apertura a los problemas sociales y una comparación con lo que ocurre en los diferentes contextos culturales y geográficos del territorio italiano e internacional.

La sesión de la tarde tuvo como punto central la presentación pública del libro *“El arte en los edificios públicos. La aplicación de la “Ley del 2%” en Liguria desde 194”*, Genoa University Press, Génova, 2016, resultado final del proyecto de investigación homónimo diseñado e implementado por la Región de Liguria y el Departamento de Estudios Italianos, Filología Románica, Antichistica, Artes y Espectáculos (DIRAAS) de la Universidad de Génova. Este volumen recopila, a través de un trabajo importante de archivo histórico-crítico, datos sobre la presencia de obras de arte en edificios públicos de Liguria realizados después de la Segunda Guerra Mundial hasta hoy en cumplimiento de la llamada “ley del 2%”; Ensayos críticos que integran la indexación que sitúan el caso liguriano en el contexto nacional e internacional, siguiendo el proceso de la ley y su recepción y reflexión sobre las nuevas formas de arte público en relación con las tendencias emergentes en la escena artística contemporánea.

Las intervenciones que han acompañado la presentación del libro tuvieron lugar de acuerdo con la siguiente secuencia:

- Paola Valenti, DIRAAS Departamento, Universidad de Génova, *“Arte en edificios públicos. La aplicación de la Ley del 2% en Liguria”*.
- Raimondo Sirotti, artista, *“las intervenciones del artista bajo el 2% en Génova y Liguria”*.
- Claudia Collina, Instituto de Patrimonio Artístico, Cultural y Natural de la Región Emilia-Romagna, *“el porcentaje para el arte en Emilia-Romagna. Aplicaciones y desarrollos de la Ley del 2% sobre el territorio”*.
- Alessandra Barbuto, historiadora y curadora de arte MAXXI Arte, *“La competencia del 2% en el MAXXI y las obras de Massimo Grimaldi y Maurizio Mochetti”*.
- Marie Denis, artista *“Regard d’artiste sur le 1% de commandes artistiques et publiques en France”*.
- Alberta Pane, historiadora del arte, curadora, propietaria de Galerie Alberta Pane Paris, *“proyectos públicos: el papel de las galerías”*.
- Lisa Parola, historiadora del arte, curadora, miembro de la Asociación Cultural a.titulo, *“arte y esfera pública: la experiencia de los nuevos comanditarios en Italia”*
- Cesare Viel, artista, profesor de la Academia Liguria de Bellas Artes de Génova, *“Espacio de reflexión pública. Los límites cambiantes de la relación entre privado y colectivo, temporal y permanente, latente y manifiesta en la práctica artística contemporánea”*

Para restablecer la complejidad de los temas y la riqueza del debate que acompañó a las presentaciones, para la publicación en “on the w @ terfront” se decidió hacer una selección de los trabajos presentados en la conferencia referidos al contexto italiano (Claudia Collina, Alessandra Barbuto, Lisa Parola, Cesare Viel) combinándolos con los trabajos confiados a jóvenes eruditos que colaboraron en la redacción del libro *“El arte en los edificios públicos. En Liguria desde 1949”, ilustrando la metodología utilizada en la*

investigación sobre la aplicación de la Ley del 2% en Liguria (Rocco Spigno), presentando las intervenciones y proyectos culturales más importantes que han afectado la ciudad de Génova desde 1992, año del centenario que marcó un giro para la capital de Liguria, hasta ahora (Alessandra Piatti), o reflexionando sobre cómo el arte público ha encontrado, en Italia, un territorio de contracultura en la World Wide Web (Francesca Bulian) “.

La contribución de Paola Valenti, que abre la colección de ensayos, pretende presentar al lector la realidad de Génova desde un punto de vista histórico, arquitectónico, urbano y cultural, destacando especialmente su peculiar condición de ciudad policéntrica y en constante evolución.

Architettura e arte pubblica in Italia dopo il 1945.

vol 54

Mappature sociali

Paola Valenti

Periferie al centro: gli spazi liminari della città di Genova tra crisi dell'architettura, identità dei luoghi e interventi di riqualificazione urbana e culturale

Alessandra Piatti

Il ritorno al centro: la cultura come motore di crescita per la città di Genova

Francesca Bulian

Spazi in rete per un'arte pubblica

Cesare Viel

Identità, scrittura, spazio, memoria, immagine, relazione: appunti di un lavoro in continuo divenire

vol 55

Dalla “legge del 2%” alle nuove declinazioni dell'arte pubblica.

Rocco Spigno

L'applicazione della “legge del 2%” in Liguria: aspetti e metodologia di una ricerca

Claudia Collina

Il “per cento per l'arte” in Emilia Romagna

Alessandra Barbuto

Il concorso MAXXIDUEPERCENTO a Roma. Un caso emblematico del rapporto museo pubblico-spazio architettonico-opera d'arte.

Lisa Parola

L'esperienza del programma Nuovi Committenti in Italia